



# MISSION

La competenza consapevole messa a sistema in un ambito proattivo e sistemico, rappresenta l'elemento caratterizzante della GRI srl.

L'esperienza trentennale ed innovativa del Direttore Scientifico, accompagnata dall'autorevole tradizione d'impresa della Governance del capitale sociale, consente un approccio sinergico ed integrato al mercato di riferimento, prevalentemente individuato nella criticità del rischio industriale. Ambito in cui è la complessità nel suo insieme che determina la necessità di criteri e requisiti fondamentali specifici e di esperienza che configurano il nostro alto profilo tecnico e professionale, in un contesto in cui la differenza tra l'osservanza o l'inadempienza delle prescrizioni cogenti può significare sicurezza e miglioramento continuo o al contrario perdite di vite umane, disastri ambientali e disagi socio-economici del territorio.

GRI srl, rappresenta la sintesi tra innovazione e concretezza che si traducono in un'organizzazione di rete in ambito nazionale capace di percepire i fabbisogni critici e di specifico profilo, specie in ambito di Rischio Incidente Rilevante, in cui l'innovazione intellettuale di approccio trae linfa dal connubio con l'attività normativa UNI dedicata in seno alle commissioni tecniche del Comitato Termotecnico Italiano – Energia & Ambiente (Milano), con l'esperienza empirica, diretta ed attuale del nostro Direttore Scientifico nell'ambito dell'attività di "Gestore", ai sensi dell'art.3 – D.Lgs.105/2015, di Stabilimento assoggettato a detta cogenza Seveso III.



# SERVIZI DI CORE BUSINESS

1. Formazione ed aggiornamento professionale HSE, in particolare in ambito del "Rischio Industriale", di cui al D.Lgs.105/2015 (Legge Seveso III)
2. Progettazione ed implementazione di Sistemi di Gestione per la Sicurezza – Prevenzione Incidente Rilevante (Allegato B, art.14 – D.Lgs.105/2015)
3. Progettazione ed implementazione, anche in forma integrata, di Sistemi di Gestione HSE ed in particolare in ambito SGS PIR;
4. Assistenza alla certificazione volontaria UNI 10617:2012
5. Assistenza alla certificazione integrata HSE e SGS-PIR
6. Assistenza agli audit di terza parte in ambito HSE ed in particolare SGS-PIR
7. Assistenza agli audit autorizzativi da parte delle Autorità competenti in materia cogente (in qualità di esperti)
8. Internal Audit, secondo UNI 11226.1:2017
9. Studi di Affidabilità : RBI, Hazop, ecc.
10. Rapporti di Sicurezza
11. Analisi dei Rischi
12. Piani di Emergenza Interni
13. Organizzazione interfaccia con i Piani di Emergenza Esterna
14. Consulenza ed assistenza presso le Autorità competenti in materia di Prevenzione Incidente Rilevante (Prefettura, Comune, CTR, Regione ed Arpa)
15. Consulenza per la qualificazione degli operatori della filiera di produzione di biocarburanti e bioliquidi sostenibili.



# CONTESTO DI RIFERIMENTO

La normazione è uno strumento efficace e potente per condividere conoscenze e trasferire nuove tecnologie, idee e innovazioni sul mercato, così come è dimostrato in settori quali i sistemi di produzione avanzati, l'energia, le tecnologie dell'informazione, il riciclo, i trasporti, la sicurezza. La conoscenza immediata delle soluzioni rappresentanti lo stato dell'arte fornite dalle norme tecniche, offre un vantaggio strategico alle aziende, perché identifica chiaramente cosa fare o come organizzare i processi di gestione aziendale, in modo univoco ed inequivocabile. Le imprese che decidono di conformarsi alle norme si ritrovano così a disposizione ingenti risorse che possono utilmente essere concentrate e investite nella differenziazione dei prodotti, in base a caratteristiche desiderabili aggiuntive, ovvero caratteristiche addizionali rispetto ai requisiti di norma, con una crescita generale del livello di qualità.

La normazione rappresenta un codice condiviso di conoscenze che può facilitare la cooperazione e le alleanze strategiche tra aziende di settore, calmierando una concorrenza artificiosa e stimolando sinergie tese alla razionalizzazione consapevole dei costi. Si deve anzi osservare che una competizione focalizzata sull'efficienza non può che contribuire ad un innalzamento generale della qualità, delle prestazioni e della sicurezza dei prodotti, con benefici per tutti.

Migliorare i processi organizzativi e produttivi, gestire in modo più efficace i rischi aumentando la soddisfazione del Cliente, delle Parti Interessate Rilevanti e Pertinenti, nonché gli spazi commerciali sul mercato, sono le ambizioni di ogni impresa che decide di certificare i propri prodotti/servizi. Un modello replicabile anche all'esterno dell'organizzazione, in un mercato in cui è necessario tornare a crescere attraverso l'innovazione e la modernizzazione dell'approccio.

La certificazione dei Sistemi di Gestione consentono alle organizzazioni di dotarsi di strumenti e metodologie con cui governare il funzionamento complessivo, introducendo, attraverso politiche e apparati procedurali, un approccio basato sull'esplicitazione di obiettivi di "miglioramento continuo"; ovvero, un metodo efficiente ed efficace di gestione e monitoraggio dei processi aziendali, attraverso l'identificazione delle criticità e le successive azioni di mitigazione e miglioria; oltre che perseguire e conseguire, in quanto strumento facilitatore, una conformità legale diversamente obbiectivabile con un approccio diretto e giuridico.

La formazione professionale ed il successivo orientamento al lavoro, rappresentano due facce della stessa medaglia, ma soprattutto due strumenti che devono essere utilizzati in modo sinergico, onde acquisire conoscenze e competitività in un mercato del lavoro, in cui la flessibilità rappresenta l'elemento condizionante e caratterizzante che richiede al contempo aggiornamento continuo delle competenze in base alle prospettive occupazionali offerte. Possiamo dunque asserire che la formazione professionale sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel mondo produttivo, in quanto essa viene incontro sia ai fabbisogni formativi espressi dalle aziende, sia alle esigenze dei giovani di acquisire competenze e dei lavoratori di mantenersi aggiornati ai continui cambiamenti del mercato, oltre che a rappresentare up-grade della consapevolezza.



# CORE BUSINESS

## ***“La configurazione sinergica tra D.Lgs.105/2015 e UNI 10617, in un ambito di sostenibilità innovativa ed inclusiva”***

La criticità dei processi industriali, in special modo in ambito RIR, necessitano di un approccio autorevole di affidabilità imparziale, in quanto risulta evidente che è la complessità nel suo insieme che determina la necessità di criteri di accesso e requisiti fondamentali specifici e di esperienza che configurano l'alto profilo di tutti coloro che sono coinvolti nel processo di conformità legale e di certificazione volontaria. In un contesto in cui la differenza tra l'osservanza o l'inadempienza può significare sicurezza e miglioramento continuo o al contrario perdite di vite umane, disastri ambientali e disagi socio-economici del territorio .

Accanto agli indirizzi legislativi e normativi, che presuppongono un atteggiamento innovativo e proattivo alla gestione dei rischi da parte delle realtà industriali, si annoverano altri studi che tengono conto delle competenze tecniche, personali e relazionali dei lavoratori per affrontare le situazioni di pericolo, nonché della necessità di uno sviluppo sostenibile in un ambito di innovazione tecnologica inclusiva.

La struttura generale del SGS-PIR, così come definito al punto 2.2. dell'Allegato B – art.14, (D.Lgs.105/2015), deve rispondere allo stato dell'arte in materia . In tale ambito, i requisiti stabiliti dalla norma UNI 10617 - Impianti a Rischio incidente Rilevante – Sistemi di Gestione della Sicurezza – Requisiti essenziali, si intendono corrispondere al detto stato dell'arte (Allegato B, paragrafo 2.2.3) e questo rappresenta l'elemento chiave che configura tale riferimento gestionale volontario, in un nuovo contesto di valore aggiunto, in virtù di un approccio innovativo e proattivo alla gestione dei rischi da parte delle realtà industriali. In tale contesto, “Il Gestore predispone ed attua la Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (PPIR) tramite mezzi e strutture idonee, nonché tramite un Sistema di Gestione della Sicurezza.....”, in un ambito in cui l'impegno del medesimo è volto “al continuo miglioramento del controllo dei pericoli di processo, garantendo al contempo un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente” (art.14 – comma 1) .

Ragion per cui l'implementazione volontaria a detta conformità, rappresenta strumento «FACILITATORE» concreto e sostanziale per il perseguimento ed conseguimento della piena conformità legale di cui alla cogenza in materia, capace di garantire indelebile impronta di affidabilità ed imparziale competenza circolare, tale da poter conferire specifico valore aggiunto alla conformità integrata HSE, in quanto la certificazione “Significant” rappresenta l'evoluzione innovativa e resiliente del Gestore per la sfida verso la trasparenza, il miglioramento continuo, l'attitudine a ragionare su dati certi, misurabili in quanto oggettivi e quindi tali da incrementare la fiducia e contribuire a perseguire l'innovazione tragguardando la sostenibilità .